



LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. GALILEI"

Scuol@ 2.0

Liceo Scientifico – Liceo delle Scienze Applicate

DISTRETTO SCOLASTICO N.9

Via S. Allende G. – 60131 ANCONA – Tel.: 071.899844 – 891855 – Fax: 071.896313

INTERNET: <http://www.liceogalileiancona.edu.it/> - E-mail: anps03000e@istruzione.it

Posta Certificata : anps03000e@pec.istruzione.it

Cod. Fisc. 80012230423 - CODICE UNIVOCO UFFICIO **UFQL3H**



Data e protocollo come da segnatura

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 PER IL TRIENNIO 2025/2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano debba essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano sia approvato dal consiglio d'istituto;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito Prot. N. 39343 del 27/09/24, recante indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa), che stabilisce di differire il termine ordinatorio per la pubblicazione del Piano fino all'inizio della fase delle iscrizioni;

PRESO ATTO dei risultati del Rapporto di Autovalutazione di Istituto e delle priorità ivi indicate;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) Le **priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV)** e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 rappresentano il **riferimento essenziale di ogni azione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa**;
- 2) I **risultati delle rilevazioni INVALSI** dovranno costituire il punto di partenza per la progettazione e l'organizzazione didattica in prospettiva di un miglioramento costante dei risultati di apprendimento, dell'allineamento al livello delle regioni italiane più performanti e della riduzione del differenziale fra classi. I progetti finalizzati al raggiungimento di tale obiettivo dovranno essere prioritari su tutti;
- 3) **Le competenze chiave per l'apprendimento permanente** dovranno essere poste ancor più compiutamente a fondamento delle principali scelte progettuali del Piano, principalmente attraverso il recepimento nelle progettazioni dipartimentali del curriculum di Istituto delineato per competenze, a livello contenutistico, organizzativo e valutativo;
- 4) Gli **ambienti di apprendimento**, innovati attraverso i finanziamenti di cui al Piano Scuola 4.0, dovranno trovare pieno ed efficace impiego in una didattica laboratoriale ispirata alla visione costruttivista dell'apprendimento, nell'ambito della quale il momento della trasmissione dei contenuti è affiancato e sistematicamente integrato da attività di produzione, costruzione e verifica di ipotesi di ricerca, per mettere a frutto quanto indicato nell'introduzione del Piano Scuola 4.0 *"La responsabilità di abilitare lo spazio alla pedagogia e di trasformarlo in "ambiente di apprendimento" è affidata al dirigente scolastico per l'aspetto organizzativo e ai docenti per l'aspetto didattico, ma richiede il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo"*;
- 5) La **formazione in servizio dei docenti** dovrà rappresentare un valore ispiratore per il miglioramento continuo della qualità della didattica, come affermato dal C.C.N.L. che la definisce *"una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane"*. Il Piano di formazione da declinare nel P.T.O.F. privilegerà, accanto a tematiche di interesse disciplinare volte ad aggiornare i curricula e a spingerli alla conoscenza e allo studio della contemporaneità, l'approfondimento e la pratica di metodologie innovative per l'apprendimento attivo anche aumentate dal digitale. In special modo occorrerà tenere in considerazione la presenza, nello scenario attuale, sempre più pervasiva, dell'Intelligenza Artificiale, che la scuola dovrà includere e governare in un delicato processo di integrazione significativa nel curriculum, quale leva per lo studio dell'etica, del pensiero critico e della valorizzazione dell'umano.
- 6) **La pratica della valutazione formativa** dovrà costituire un impegno per tutto il personale docente, in considerazione del fatto che essa, quando integrata sistematicamente nella didattica, rappresenta il più potente ed efficace strumento di orientamento formativo e di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, nonché di potenziamento della motivazione;
- 7) **L'Orientamento**, come declinato nel D.M. 328/23, dovrà essere assunto a costante riferimento nel curriculum e nella pratica didattica quotidiana, anche oltre le 30 ore previste dalla vigente formativa e il portfolio delle competenze dovrà divenire uno strumento di lavoro conosciuto e riconosciuto da ogni studente attraverso lo sforzo di ogni docente, e non solo dei tutor, a non trasformarlo in un adempimento formale, promuovendone la più ampia valorizzazione;
- 8) **Il Service Learning**, metodologia già patrimonio del Liceo "Galilei", attraverso la presenza di due progetti identitari finalizzati uno al servizio al territorio e ai soggetti più bisognosi, l'altro alla conoscenza delle realtà che operano per il contrasto alle mafie attraverso campi di impegno in

territori confiscati, potrà essere approfondito e declinato in altre forme e progetti con le medesime finalità educative;

9) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti aspetti dei commi dell'art.1 della Legge:

➤ **commi 1-4:**

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale **laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva**, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini" (comma 1)
- orientare l'azione degli organi collegiali "alla massima **flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico**, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale" (comma 2)
- **comma 7: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
- potenziamento delle competenze **nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini**, anche mediante il coinvolgimento di musei ed altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture**, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della **solidarietà e della cura dei beni comuni** e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle **conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria** e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al **rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**;
- potenziamento delle **discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e **contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo**, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- integrazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nella progettazione didattica dei consigli di classe (PCTO);
- **comma 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):**

In relazione alla programmazione delle risorse si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- Per quanto concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, necessari per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal PTOF, è il caso di segnalare che le possibilità della singola istituzione scolastica di incidere sulle scelte connesse all'organico sono attualmente sostanzialmente nulle. L'organico necessario a coprire il fabbisogno connesso alle classi istituite e ai posti di sostegno correlati agli studenti diversamente abili è frutto della assegnazione annuale a cura di UST, a seguito di correlata assegnazione da parte di USR-Marche ai singoli UST della Regione.
- Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa l'attuale assegnazione di organico potenziato è coerente con le scelte del liceo. Attualmente l'assegnazione in organico potenziato corrisponde ai seguenti 10 posti: un posto di materie letterarie e latino (A011), uno di matematica (A026), uno di matematica e fisica (A027), due di lingua inglese (A024), uno di filosofia e storia (A019), uno di scienze (A050), uno di scienze giuridiche ed economiche (A046), uno di disegno e storia dell'arte (A017).
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure del coordinatore di classe e i tutor delle attività afferenti ai PCTO;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, quali articolazioni deliberanti del Collegio dei Docenti con competenze di tipo didattico, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

➤ **comma 16**

Il Piano dovrà contenere proposte progettuali volte alla sensibilizzazione ed educazione alle tematiche indicate dall'art. 5, comma 2 del Decreto Legge n. 93/13, convertito nella Legge 119/13 (educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni);

➤ **commi 28-29 e 31-32**

Il Piano dovrà prevedere un'organizzazione curricolare e didattica volta a favorire la personalizzazione dei percorsi formativi, la valorizzazione del merito e dei talenti, un sistema di orientamento atto a consentire agli studenti l'elaborazione di un proprio progetto di vita;

10) Le attività sulle quali sarà utilizzato l'organico dell'autonomia devono fare esplicito riferimento agli obiettivi del Piano, definendo le aree disciplinari scelte per l'organico di potenziamento. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti o curricolo l'intera quota disponibile.

11) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

12) Nella redazione del PTOF si tenga conto delle seguenti indicazioni:

- a) il PTOF deve essere un testo breve, graficamente accattivante, se possibile costruito con richiami e link interni anche digitali;
- b) deve avviarsi – oltre che da una breve analisi di contesto che faccia riferimento anche alla dimensione globale del mondo contemporaneo – dalla precisa identificazione dei valori chiave che identificano la mission del liceo;

Il Piano è predisposto a cura del docente delegato dalla scrivente – prof. Simone Frontini - affiancato dal gruppo di lavoro all'uopo delegato dal Collegio dei docenti.

Il termine ultimo della redazione del documento e per la adozione e pubblicazione del PTOF è definito dalla data di apertura delle iscrizioni per l'anno scolastico 2025/26, verosimilmente entro il 20/12/2024.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Alessandra Rucci